

**PROGETTI PER  
L'INCLUSIONE  
SCOLASTICA E  
IL BENESSERE DEGLI  
STUDENTI**

L'Istituto, in accordo con le linee guida del ministero e attento ad evitare la dispersione scolastica, propone una serie di progetti inseriti nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo.

**Progetto  
accoglienza**

**Progetto CIC**

**La scuola è di  
tutti**

**Non uno di  
meno**

**Scuola Amica  
Unicef**

## PROGETTO ACCOGLIENZA

---

**Docenti coinvolti:** insegnanti delle classi prime

**Destinatari:** l'attività si rivolge agli alunni delle classi prime. L'attuazione del progetto consiste in interventi mirati con l'obiettivo di ridurre le forme di disagio che possono manifestarsi negli alunni del primo anno, oltre a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

**Obiettivi:** orientarsi nell'edificio, far conoscere agli alunni l'edificio scolastico dal punto di vista fisico (laboratori, biblioteca, uffici, ecc.), dal punto di vista amministrativo (le norme che lo regolano, l'organizzazione interna, ecc.), oltre agli aspetti connessi alla sicurezza.

Orientarsi nella Scuola: favorire la conoscenza tra gli studenti e tra studenti ed insegnanti all'inizio dell'anno scolastico in modo da creare un'atmosfera socio-affettiva positiva e favorire la conoscenza reciproca.

Orientarsi nello Studio: interventi atti a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio con l'insegnamento di tecniche su come seguire una lezione in classe, come prendere appunti, come intervenire in classe, come seguire le interrogazioni dei compagni, come studiare a casa, come programmare lo studio, ecc.

**Tempi e modalità:** l'attività principale si concentra nel primo periodo dell'anno e coinvolge in vario modo tutte le materie.

Prevede un incontro pomeridiano con i genitori, interventi in aula con i ragazzi, eventuali uscite per le classi prime ad inizio anno, in modo da favorire un clima positivo.

---

### “CIC: NELLA VITA DELLA SCUOLA UNO SPAZIO PER CRESCERE INSIEME”

#### “CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA

#### NELLA VITA DELLA SCUOLA UNO SPAZIO IN CUI CRESCERE INSIEME”

---

**Responsabile progetto:** prof.<sup>ssa</sup> Francesca Curti

**Obiettivi:** Il Centro Informazione Consulenza si pone come **finalità** generale quella di favorire e sostenere all'interno della vita della scuola il **dialogo educativo**, inteso come lo scambio di informazioni, conoscenze, esperienze, azioni che possono aiutare la **crescita personale e sociale** degli alunni.

I **destinatari** del progetto sono dunque in primo luogo **gli alunni (singoli, gruppi, gruppi classe)**, ma anche **i docenti e i genitori** in quanto loro educatori.

Per quanto riguarda gli **alunni** ci si pongono i seguenti **obiettivi**:

- proporre attività per favorire la conoscenza e l'espressione di sé, migliorare la relazione con i compagni e gli insegnanti, affrontare positivamente l'impegno scolastico;
- offrire occasioni per conoscere e riflettere su aspetti importanti della propria crescita, come lo sviluppo affettivo e sessuale, con l'aiuto anche di esperti esterni;
- stimolare e sostenere la partecipazione attiva degli alunni alla vita dell'Istituto;
- offrire ascolto, consiglio educativo, informazione, collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative alla loro vita scolastica ed extra scolastica;
- dare agli alunni la possibilità di ricevere, all'interno dell'ambito scolastico, un primo sostegno psicologico da parte di esperti esterni.

Si intende offrire ai **genitori**:

- occasioni di formazione e confronto su tematiche educative;
- ascolto, collaborazione, informazione e collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative ai propri figli.

Ai **docenti** dell'istituto si proporranno invece i seguenti **obiettivi**:

- condividere con i colleghi le proprie esperienze e conoscenze in campo educativo;
- elaborare strategie educative e linee di comportamento comuni da attuare di fronte a casi particolarmente problematici;
- ricevere consulenza e collaborazione da esperti nel campo psico-pedagogico;
- approfondire le proprie conoscenze e competenze educative attraverso attività formative;
- vivere esperienze formative che favoriscano la positiva gestione dello stress e la motivazione nell'impegno didattico-educativo;
- dare il proprio contributo concreto alle attività offerte dal C.I.C. ad alunni e genitori.

Per realizzare gli obiettivi sopra indicati si prevede possano essere organizzate le seguenti **attività**:

- **attività di ascolto attivo** (ascolto, informazione, consiglio educativo) **rivolta a singoli alunni e genitori** durante l'ora di ricevimento settimanale o altra ora messa a disposizione da parte degli insegnanti coinvolti attivamente nel progetto;
- **sportello individuale di consulenza e sostegno psicologico per alunni tenuto da esperti esterni**;
- **interventi educativi rivolti a gruppi di studenti o a gruppi classe**, tenuti anche da esperti esterni;
- **incontri informativi e formativi per genitori**, tenuti anche da esperti esterni;
- **sportello di consulenza per insegnanti da parte di esperti esterni**;
- **realizzazione di incontri tra i docenti** coinvolti nel progetto, anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico o con i docenti di altre scuole che si occupano di disagio;
- **incontri di formazione per docenti**, tenuti anche da esperti esterni.

La docente responsabile del progetto coordina le attività programmate e quelle che si presenteranno necessarie e fattibili.

L'attività di ascolto attivo, attraverso i colloqui individuali con singoli alunni o genitori durante l'ora di ricevimento settimanale (o altra ora messa a disposizione), sarà garantita da alcuni docenti disponibili a questo servizio.

Lo sportello di sostegno psicologico per alunni e consulenza per insegnanti verrà offerto, su prenotazione, il mercoledì della quarta settimana di ogni mese dagli esperti esterni dello Spazio Adolescenti dell'ULSS n°1.

Durante tutto l'anno scolastico i rappresentanti degli studenti del triennio e d'istituto potranno richiedere l'intervento degli esperti dello Spazio Adolescenti dell'ULSS n° 1 durante le assemblee di classe e degli studenti, per approfondire tematiche legate alla condizione giovanile.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, nelle classi che aderiranno, saranno proposti degli interventi di educazione all'affettività e alla sessualità per gli alunni di classe terza, tenuti dagli psicologi e dai medici dello Spazio Adolescenti dell'ULSS n° 1 (in orario curricolare, durante le assemblee di classe).

Durante tutto l'anno scolastico si svolgerà una attività di sostegno alla partecipazione attiva degli alunni e di prevenzione del disagio, attraverso la formazione dei rappresentanti degli studenti e in occasione delle assemblee degli studenti (in orario scolastico ed eventualmente anche extra-scolastico, eventualmente anche con esperti esterni, in collaborazione con il progetto di partecipazione e cittadinanza attiva dell'Istituto).

Durante tutto l'anno scolastico, nelle classi del biennio, saranno proposti incontri per la prevenzione e il contrasto del bullismo, che potranno prevedere anche l'intervento di esperti esterni o la modalità di peer education (in orario curricolare).

Agli alunni delle classi quinte potrà essere proposto il percorso "OBIETTIVO MATURITÀ" per la gestione dello studio e dello stress in vista dell'esame di Stato, in orario curricolare o extracurricolare, a seconda dell'approvazione del consiglio di classe di ciascuna quinta.

Altri interventi educativi, con gruppi di studenti e con gruppi classe ritenuti utili si attiveranno se ci sarà la disponibilità di docenti dell'Istituto e/o esperti esterni.

Altri incontri formativi per genitori ritenuti utili si potranno attivare se ne emergerà la necessità e vi saranno la disponibilità di fondi e/o di esperti esterni. In particolare ci si prefigge di prestare attenzione alle tematiche relative alla prevenzione del bullismo, alla dipendenza e altri rischi connessi all'uso delle tecnologie da parte dei giovani.

Gli incontri tra i docenti coinvolti nel progetto (anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico, docenti di altre scuole che si occupano di disagio, operatori di altri servizi che si occupano degli studenti e delle famiglie) si attiveranno quando ritenuto necessario durante tutto l'anno scolastico. In particolare, se vi sarà l'adesione dei docenti, potrà essere realizzato nei mesi di dicembre-gennaio-febbraio, il seguente incontro per insegnanti, proposto gratuitamente dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e dal Centro Disturbi del Comportamento Alimentare dell'ULSS n° 1: "I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: CONOSCERLI PER AFFRONTARLI" (Dietista M. Da Rold e Dott.ssa F. De Biasi)

Nel corso dell'anno scolastico, se vi sarà l'adesione dei docenti e la disponibilità dei fondi (eventualmente anche attraverso un contributo personale dei partecipanti), potranno essere realizzati i seguenti o altri incontri formativi per insegnanti:

- PERCORSO DI EDUCAZIONE AL RESPIRO CONSAPEVOLE E AL RIEQUILIBRIO MENTE/CORPO ATTRAVERSO ESERCIZI PRATICI, PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLO STRESS (a cura della prof.ssa Elena Capraro)
- LA GESTIONE DELLA CLASSE COME GRUPPO (Centro psico-pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza)
- FACILITARE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI, MOTIVARE E COINVOLGERE GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SUPERIORE (Learning Coach Studio di Roma).

Per la realizzazione di ogni ambito di questo progetto ci si potrà avvalere della consulenza e della collaborazione di esperti esterni.

Rapporti con altre istituzioni o servizi presenti nel territorio (ad esempio *Polizia di Stato, Spazio Adolescenti dell'ULSS n°1, Ser.D, Servizio di NPI, Consultorio Familiare, Informagiovani* del Comune, Associazioni del *Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno, Unicef*, ecc.) saranno attuati se e quando ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

**Durata:** Le attività programmate nel presente progetto sono tutte realizzabili all'interno di un anno scolastico, ma a causa di tempi e risorse economiche limitate è probabile che non tutte le attività descritte verranno realizzate nel corso di quest'anno scolastico, ma più facilmente all'interno di un triennio. Ci sono inoltre attività che potranno venire riproposte per più anni consecutivi, vista la loro importanza e continuo mutare dei destinatari.

---

## “NON UNO DI MENO”

---

**Responsabile:** prof.<sup>ssa</sup> Laura Lise

**Obiettivi:**

- acquisire le competenze comunicative di base nell’italiano scritto e orale;
- potenziare le strategie di apprendimento anche con l’ausilio di strumenti informatici
- rafforzare la motivazione;
- favorire il miglioramento delle competenze emotive e relazionali attraverso differenti modalità espressive;
- acquisire consapevolezza delle attitudini personali e colmare eventuali carenze;
- elaborare un efficace metodo di studio;
- prevenire l’insuccesso scolastico;
- essere in grado di utilizzare in modo efficace i manuali di studio e gli strumenti informatici ai fini dell’apprendimento;
- costruire un contesto favorevole all’incontro nella propria scuola e nel gruppo-classe;
- valorizzare le differenze come reciproca ricchezza;
- sviluppare il senso di appartenenza.

**Descrizione delle attività:**

- analisi della situazione di partenza in collaborazione col Consiglio di classe;
- monitoraggio periodico dell’andamento scolastico degli alunni destinatari del progetto;
- predisposizione di interventi individualizzati o per piccoli gruppi in orario curricolare o extracurricolare;
- raccordo costante tra l’attività disciplinare curricolare e quella degli interventi extracurricolari;
- Introduzione di nuove strategie didattiche quali l’apprendimento cooperativo, l’educazione tra pari, la didattica laboratoriale, ecc.;
- proporre prove strutturate o semistrutturate adeguate alle attività svolte, produzione di testi nella forma scritta e orale, questionari di comprensione;
- concordare le verifiche con gli insegnanti del Consiglio di classe;
- istituzione di una commissione con docenti di ogni dipartimento;
- sportelli individuali o a piccoli gruppi di supporto allo studio (stile cognitivo, motivazione, metodo);
- sportelli disciplinari individuali o per piccoli gruppi per potenziamento e recupero;
- attività formativa rivolta agli insegnanti sulle problematiche relative agli studenti che non sono di madrelingua italiana e sulle strategie didattiche inclusive;
- attività formativa rivolta agli insegnanti sugli aspetti cognitivi legati all'apprendimento e metodologie didattiche per l'inclusione, il recupero e il potenziamento;
- ricerca-azione nelle classi prime “Mi piace studiare” in collaborazione con il CTI e l'Università di Padova;
- concorso fotografico sul tema dell’inclusione;
- partecipazione alla Festa delle Lingue.

**Durata:**

Azione 1 (alfabetizzazione): da ottobre a maggio

Azione 2 (educazione interculturale): da ottobre a maggio

Azione 3 (prevenzione del disagio e della dispersione scolastica): da ottobre a maggio

Azione 4 (per alunni costretti a una frequenza irregolare): tutto l’anno, secondo necessità

**Destinatari:** Alunni con difficoltà linguistiche derivanti dall’appartenenza a culture differenti da

quella italiana; alunni a rischio dispersione scolastica, tutti gli alunni dell'Istituto per ciò che riguarda l'integrazione, l'accoglienza e la valorizzazione delle differenti culture.

---

## SCUOLA AMICA

---

**Responsabile progetto:** prof. <sup>ssa</sup> Arrigoni Pierina

**Obiettivi:**

- promuovere la piena conoscenza e l'attuazione della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- attivare processi che rendano le scuole luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura.

**Risorse umane:**

- 1) i coordinatori delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 2) i rappresentanti delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 3) i docenti di diritto delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 4) i Referenti dei progetti "Non uno di meno" (prof. Lise), CIC (prof. Curti), "Sapere è salute" (prof. Bonotto);
- 5) i rappresentanti dei genitori delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto.

---

## LA SCUOLA È DI TUTTI

---

**Responsabile:** prof. <sup>ssa</sup> Lorian Pison e Francesca Curti

**Obiettivi:**

- Favorire la partecipazione di tutte le componenti dell'istituto al progetto di rete territoriale "DON MILANI", promosso - in occasione del 50° della sua scomparsa - dal *COMITATO BELLUNO COMUNITÀ CHE EDUCA*.

**Descrizione delle attività:**

Con la mostra "BARBIANA: IL SILENZIO DIVENTA VOCE", sulla vita e l'opera di Don Lorenzo Milani, si vuole offrire ad istituzioni e cittadini della provincia di Belluno un'occasione di riflessione sull'educazione, la scuola e la cittadinanza, con particolare attenzione agli aspetti della partecipazione e dell'inclusione. La mostra vuol essere inoltre l'occasione per far conoscere ai giovani la figura di Don Lorenzo Milani, la sua storia, il suo messaggio educativo e le sue opere più importanti. Si crede infatti che l'esperienza vissuta da don Milani con gli allievi di Barbiana possa ancora oggi stimolare negli studenti: riflessione critica, condivisione ed espressione delle proprie idee, spirito collaborativo, motivazione all'apprendimento, partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

I docenti del nostro Istituto presenti nel *COMITATO BELLUNO COMUNITÀ CHE EDUCA* collaboreranno all'organizzazione della mostra e degli eventi correlati: visite guidate, incontri formativi per adulti, concorso di scrittura collettiva per le classi, incontro conclusivo dedicato al dialogo con gli studenti, la gita a Barbiana.

Inoltre cercheranno di favorire il più possibile il coinvolgimento delle classi dell'istituto, dei docenti e dei genitori a queste proposte.

Altri docenti disponibili potranno essere coinvolti attivamente nella realizzazione del concorso di scrittura collettiva (stesura bando, valutazione elaborati), dell'allestimento della mostra, delle visite guidate, degli incontri formativi (segreteria, moderatori). Infine sarà proposto ai docenti dell'istituto

di partecipare con le proprie classi al concorso di scrittura collettiva e all'incontro conclusivo, preparandole attraverso una attività didattica specifica. Gli alunni e i genitori verranno coinvolti sia come "guide" della mostra, sia attraverso la partecipazione agli incontri formativi e al concorso di scrittura collettiva LETTERA A ...

Nella realizzazione di questo progetto si collaborerà con le istituzioni e le associazioni presenti nel COMITATO BELLUNO COMUNITÀ CHE EDUCA: MIUR – Ufficio IV Belluno, Scuole in Rete per un mondo di Solidarietà e di Pace, Ufficio EDUCAZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ della Diocesi di Belluno-Feltre, INSIEME SI PUÒ Ong, Associazione BUCANEVE, SAMARCANDA, Associazione LE LINGUE DEL MONDO, Cooperativa SAN GIORGIO, CAI di Belluno.

**Durata:**

L'esposizione della mostra si terrà dal 14 gennaio al 12 febbraio 2017. Il lavoro di preparazione e gli eventi correlati si protrarranno per tutto l'anno scolastico.